



Anno XXX, n. 05-06 maggio-giugno 2016
 Autorizzazione Tribunale di Venezia
 n. 1070 R.S. del 5/11/1991
 DIRETTORE RESPONSABILE Roberto Ellero

Mensile edito dal Comune di Venezia
 Assessorato alle Attività Culturali
 Circuito Cinema Comunale

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
 Palazzo Mocenigo, San Stae 1991
 30135 Venezia
 tel. 0415241320, fax 0415241342
<http://www.comune.venezia.it/cinema/>
circuitocinema@comune.venezia.it



[facebook.com/circuitocinemaveneziamestre](https://www.facebook.com/circuitocinemaveneziamestre)

DIRETTORE Roberto Ellero
 CAPOREDATTORE Noemi Battistuzzo
 REDATTORE Matteo Polo
 HANNO COLLABORATO Eleonora Milner,
 Vincenzo Patanè, Roberto Pugliese

REALIZZAZIONE Grafiche Biesse s.a.s. - Scorzè (Ve)
 tel. 041.8945122 - www.grbiesse.it - info@grbiesse.it

Nell'anno del Bardo

di Vincenzo Patanè

È l'anno del Bardo, di cui si festeggiano in tutto il mondo i quattrocento anni dalla morte (è infatti scomparso il 23 aprile 1616, il giorno prima di un altro grande, Cervantes). Noi lo ricordiamo con una rassegna di film tratti dalle sue opere, a diciannove anni di distanza da un'altra fortunata rassegna, arricchita dall'uscita del Quaderno *Shakespeare al cinema*.

La storia delle trasposizioni filmiche di colui che è stato definito "il più grande sceneggiatore della storia del cinema" si confonde *tout court* con quella del cinema, che sin dai suoi albori (già nel 1899 Sir Herbert Beerbohm Tree filmò alcuni passi di *King John*, noi vedremo *Il mercante* di Lo Savio del 1910, con Ermete Novelli e Francesca Bertini) sfruttò intensivamente quell'eccezionale patrimonio. I motivi allora furono chiari fin da subito: la ricerca dei cineasti di qualcosa che nobilitasse la nascente settima arte, disprezzata da tanti, l'universale notorietà di alcune opere e di alcuni personaggi e soprattutto l'incredibile gamma di situazioni: commedie esilaranti, coinvolgenti storie d'amore, vicende segnate da violenza, lussuria, sete di potere ed altro. Se nel periodo del muto il numero di cortometraggi ispirati a Shakespeare fu altissimo, con l'avvento del sonoro il cinema si interessò a lui in maniera forse meno intensa ma senz'altro più calibrata. A far imboccare strade differenti furono due registi fra loro molto diversi: Laurence Olivier e Orson Welles. Il primo nel 1944 con *Henry V* mostrò una volta per tutte come fosse possibile portare sullo schermo i versi di Shakespeare senza perderne la forza poetica. Da parte sua, Welles dette vita a tre film contrassegnati da un

potente, originale impatto visivo. A loro, nel dopoguerra seguirono tanti altri grandi registi, da Kurosawa a Zeffirelli, da Mankiewicz a Lubitsch. A riprova dell'estrema duttilità, che li rende particolarmente adatti alla trasposizione filmica, i trentasette drammi shakespeariani sono stati oggetto dei trattamenti più disparati, che vanno dalla fedele riproposta teatrale alle più audaci innovazioni formali, anche dal sapore sperimentale. Così c'è di tutto. Al di là del più ovvio – la registrazione di performance teatrali – il caso più diffuso è la riproposizione filmica dell'opera, a volte riambientata in epoche più recenti. I casi più intriganti sono però forse quelli dei film che si ispirano ai drammi, le cui vicende sono riformulate in rapporto a contesti e situazioni del tutto differenti, che non escludono parodie, cartoni animati o musical. Senza dimenticare i tanti film zeppi di riferimenti o citazioni shakespeariani, inseriti fruttuosamente nel plot.

Fra i film proposti in questa nuova tornata shakespeariana alcuni sono tratti dai sei drammi più sfruttati dal cinema (gli altri, per la cronaca, sono *Romeo and Juliet* e *Othello*): *Julius Caesar* (*Cesare deve morire*, Paolo e Vittorio Taviani, 2012), *King Lear* (*Segreti*, Jocelyn Moorhouse, 1997), *Hamlet* (*Hamlet 2000*, Michael Almereyda, 2000) e *Macbeth* (*Macbeth*, Justin Kurzel, 2015). Poi, assieme ad altri ispirati a drammi celebri – come *Richard III* (*Riccardo III – Un uomo, un re*, Al Pacino, 1996) o *The Merchant of Venice* (*Il mercante di Venezia*, Michael Radford, 2004) – ce ne sono altri meno noti, ma non meno stimolanti, come *Titus Andronicus* (*Titus*, Julie Taymor, 1999) e *Coriolanus* (*Coriolanus*,

Ralph Fiennes, 2010). Negli ultimi venti anni la produzione di film shakespeariani non si è fermata, anzi, anche perché un buon regista ed un cast di richiamo garantiscono sempre un sicuro successo. Come dimostra Kenneth Branagh, il quale ha girato ben sei film ispirati al Bardo (noi vedremo *Pene d'amor perdute*, 1999). Fra i film presentati alcuni sono particolari. È il caso di *The Angelic Conversation* di Derek Jarman (1985), un'affascinante interpretazione di quattordici sonetti shakespeariani, letti da Judi Dench mentre scorrono le immagini sgranate e al rallentatore di due giovani, sullo sfondo di una natura complice della loro passione. O di un film di cui si sono perse un po' le tracce: *Rosencrantz e Guildenstern sono morti*, vincitore nel 1990 del Leone d'Oro a Venezia. Opera prima di Tom Stoppard, il film è tratto dal testo teatrale da lui scritto ventiquattro anni prima, che rivisita nel suo interno *Hamlet*, mettendone a nudo i gangli nascosti, il "non detto". Così, sfruttando anche versi shakespeariani, Stoppard ha dato la parola a due personaggi secondari, che rileggono la vicenda dal loro punto di vista, permettendo di riflettere sul precario processo di conoscenza dell'uomo nei confronti della realtà e sull'affannoso rapporto col Destino, il Potere e la Storia. Infine ci sono *Shakespeare in Love* (John Madden, 1998), vincitore di ben sette Oscar, e *Anonymus* (Roland Emmerich, 2011), ambedue segno della grande curiosità esistente sulla vita del Bardo, non esente da molti punti oscuri tanto che alcuni credono ancora che Shakespeare non sia altro che uno pseudonimo, forse del drammaturgo Christopher Marlowe o del Conte Edward De Vere.

Ennio Morricone, la grandiosa complessità di un maestro

di Roberto Pugliese

«*The Hateful Eight* non è la mia partitura più bella» ha dichiarato Ennio Morricone ricevendo lo scorso febbraio l'agognato Oscar, a dieci anni da quello ottenuto alla carriera. E non si pensi ad un soprassalto di falsa modestia, sentimento sconosciuto al compositore. Si tratta piuttosto di una perenne, fremente insoddisfazione che vibra in tutta la sua straordinaria creatività e che lo conduce a non essere mai pienamente appagato dei risultati ottenuti. Probabilmente il maestro ha ragione (anche se gli artisti sono spesso pessimi giudici di se stessi); probabilmente quel *Mission* su cui Morricone ancora recrimina a trent'anni di distanza era un lavoro più compiuto e raffinato, e forse altri titoli della sua sterminata (quasi cinquecentotrenta titoli in oltre mezzo secolo) filmografia avrebbero meritato di più. Ma quel premio certifica che, a ottantot-

to anni, l'inesauribile curiosità intellettuale, l'onnivoro e multiforme eclettismo e la capacità di rinnovarsi continuamente sono ancora i motori principali e intatti dell'ispirazione morriconiana, al punto da averlo guidato a tale età in ben tre partiture quasi simultaneamente, e così diverse tra loro: dal lirismo partecipato e commosso per l'ancora inedito *En mai, fais ce qu'il te plaît* di Christian Carion alla compostissima drammaticità de *La corrispondenza* di Tornatore sino, appunto, al modernismo aggressivo, cupo e quasi horror per il western di Tarantino, che sovrasta e surclassa ampiamente i limiti autoreferenziali e puerilmente eccessivi del cinema di questo regista.

Ed è proprio scorrendo, sia pure a volo d'uccello, la filmografia del compositore che ci si rende conto di come essa abbia attraversato

tutte le stagioni non solo del cinema italiano, ma europeo e in parte anche hollywoodiano: dagli esordi per un esponente molto particolare della commedia italiana come Luciano Salce (*Il federale*) alla full immersion parallela sia nei "generi d'autore" (Sergio Leone, Dario Argento) dove ha letteralmente inventato nuovi sound, che negli esordi politici post-sessantotteschi di Faenza, Bellocchio, Cavani (*Galileo*) passando dalle collaborazioni di più difficile e talvolta aspra caratura intellettuale con Pasolini e i Taviani, che in un ritmo produttivo a volte sconcertante (nel solo 1972 compone venticinque colonne sonore) si affiancano talora a partiture scritte per B-movies di genere (soprattutto thriller come *Chi l'ha vista morire?* di Aldo Lado, girato a Venezia), o per film dal cordiale insuccesso di pubblico

[continua a pag. 6](#) ➔

Quegli itinerari di archeologia industriale...

di Eleonora Milner

Un incontro di approfondimento sulle tematiche della mostra *Lacuna/e* si terrà mercoledì 1 giugno alle 17 alla Casa del Cinema, accompagnato dalla visione di un film, *Itinerari di archeologia industriale a Venezia*, per la regia di Hans Wieser, prodotto dal Comune di Venezia nel 1979, agli albori di questa – allora poco nota – disciplina. Allestita alla Torre Massimiliana di Sant'Erasmo (28 maggio / 28 agosto), ideata da Eleonora Milner e curata da Elena Caslini ed Eleonora Milner, organizzata in collaborazione con l'Archivio della Comunicazione di Venezia e con il supporto dell'Associazione Culturale Lavanderia Young, *Lacuna/e* presenta il risultato di una ricerca sul territorio che ha coinvolto venti fotografi da tutta Italia, chiamati per raccontare

le trasformazioni urbanistiche di alcune aree moderne o ex industriali di Venezia. Tra Ottocento e Novecento Venezia ha ospitato grandi complessi industriali che a poco a poco hanno chiuso le loro attività, definitivamente a partire dagli anni '50. Verso gli anni '80 sono stati chiamati alcuni grandi architetti a riabilitare le aree rimaste in disuso. Diverse sono state le modalità di intervento, dal riuso degli stabili nella loro forma originaria all'abbattimento, dall'utilizzo di un linguaggio moderno al recupero di alcuni elementi costruttivi tipici dell'architettura tradizionale veneziana. L'incontro intende approfondire il tema della mostra, partendo idealmente proprio dagli anni '80, con la proiezione del documentario *Itinerari di archeologia industriale a Venezia*

realizzato in quegli anni, nascita dell'interesse in tutta Italia per la riconversione industriale. Il film accompagna il libro omonimo, mappatura essenziale per comprendere le ex aree industriali di Venezia, subito prima degli interventi di riqualificazione mentre il documentario, unico nel suo genere, costituisce oggi una testimonianza preziosa, mancando spesso, molti anni dopo, le tracce visibili di quel che pure è stato ed ha avuto una sua importanza nella storia della città. Partendo da Venezia e occupandosi anche di altre città, l'incontro intende riattivare l'attenzione su una tematica quanto mai contemporanea e ancora necessaria, anche attraverso esempi di interventi di riqualificazione di grandi complessi industriali italiani ed esteri.

Prime visioni dalla A alla Z

SCHEDE A CURA DI Matteo Polo

In tenitura libera – Le date di uscita dei film possono subire variazioni
Proiezioni per le scuole nelle sale del Circuito Cinema Comunale su richiesta degli insegnanti



Al di là delle montagne

TIT. OR. Shan he gu ren **REGIA** Jia Zhang-Ke **INT.** Zhao Tao, Zhang Yi (IV), Liang Jing Dong, Dong Zi-Jian, Sylvia Chang **OR.** Giappone/Cina/Francia, 2015 **DUR.** 131' **USCITA NAZIONALE** 5 maggio 2016

In concorso al festival di Cannes (2015)

Ritratto antropologico e insieme racconto sociale, *Shan he gu ren* di Jia Zhang-Ke racconta - attraverso la storia, nella Cina del 1999 e a venticinque anni di distanza, di Tao divisa tra due pretendenti e le conseguenze della sua scelta - l'implosione della cultura cinese sotto i colpi della modernità e del capitalismo, incapace di reggere l'evoluzione dei costumi e delle mentalità. Jia racconta il tutto con delicatezza e sensibilità, partendo dalle situazioni private per aprirsi verso una lettura più ambiziosa e generale. Capace di sintetizzare con lucidità la perdita di un mondo e la messa in discussione dei valori che avevano innervato la storia della Cina. (Paolo Mereghetti in *Il Corriere della Sera*, 21 maggio 2015)

Mirana manda Alice alla ricerca della Chronosphere, un oggetto metallico dalla forma sferica custodito nella stanza del Grand Clock che regola il trascorrere del tempo. Tornando indietro nel tempo, incontra amici - e nemici - in diversi momenti della loro vita e inizia una pericolosa corsa per salvare il Cappellaio prima dello scadere del tempo. (Dal *pressbook* del film)

Angry Birds - Il film

TIT. OR. The Angry Birds Movie **REGIA** Clay Kaytis, Fergal Reilly **OR.** USA/Finlandia, 2016, animazione **USCITA NAZIONALE** 16 giugno 2016

Finalmente ecco perché i famosi pennuti di *Angry Birds* sono così arrabbiati! Su un'isola paradisiaca, popolata da volatili quasi tutti felici anche se incapaci di volare, vivono Red, un uccello con problemi di controllo della rabbia, il velocissimo Chuck e l'esplosivo Bomb. I tre sono sempre stati emarginati, ma quando sull'isola arrivano dei terribili maialini verdi, toccherà a loro dimostrarci di cosa sono capaci... (Da *warnerbros.it*)

Alice attraverso lo specchio

TIT. OR. Alice Through the Looking Glass **REGIA** James Bobin **INT.** Mia Wasikowska, Johnny Depp, Anne Hathaway, Helena Bonham Carter, Rhys Ifans **OR.** USA, 2016 **USCITA NAZIONALE** 26 maggio 2016

Alice Kingsleigh ha trascorso gli ultimi anni seguendo le impronte paterne e navigando per il mare aperto. Al suo rientro a Londra, si ritrova ad attraversare uno specchio magico, che la riporta nel Sottomondo, dove incontra nuovamente i suoi amici Bianconiglio, Brucaliffo, Stregatto e Cappellaio Matto che sembra non essere più in sé. Il Cappellaio ha perso la sua Moltezza, così

star del rugby e gioca con il CASI, prestigioso club locale, e con i Los Pumas, mitico team nazionale argentino. Contemporaneamente, piegandosi alla volontà del padre, individua i possibili bersagli dei rapimenti, protetto dalla popolarità che lo tiene lontano da ogni sospetto. In varia misura, i membri della famiglia sono tutti complici di queste orrende imprese poiché beneficiano dei grossi riscatti pagati dalle famiglie delle loro vittime. Tratto dalla vera storia della famiglia Puccio, il film, pieno di suspense e intrighi, è ambientato negli ultimi anni della dittatura militare argentina, poco prima del ritorno alla democrazia. (Da *labiennale.org*)

Captain America: Civil War

REGIA Anthony e Joe Russo **INT.** Chris Evans, Scarlett Johansson, Robert Downey Jr., Sebastian Stan, Jeremy Renner **OR.** USA, 2016 **USCITA NAZIONALE** 5 maggio 2016

Steve Rogers e gli Avengers sono costretti ad affrontare i danni collaterali causati dalla loro lotta per proteggere il mondo. Dopo che la città di Laos, in Nigeria, viene colpita dall'ennesimo incidente internazionale che vede coinvolti gli Avengers, le pressioni politiche chiedono a gran voce un sistema di responsabilità e un consiglio d'amministrazione che decida quando richiedere l'intervento del team. Questa nuova dinamica divide gli Avengers che, al tempo stesso, tentano di proteggere il mondo da un nuovo e malvagio avversario. (Da *disney.com*)

Colonia

REGIA Florian Gallenberger **INT.** Emma Watson, Daniel Brühl, Michael Nyqvist, Richenda Carey, Vicky Krieps **OR.** Germania, 2016 **USCITA NAZIONALE** 26 maggio 2015

Ispirandosi a eventi realmente accaduti, *Colonia* racconta la storia di Lena e Daniel, una giovane coppia che rimane implicata nel colpo di stato militare avvenuto in Cile nel 1973. Quando Daniel viene rapito dalla polizia segreta di Pinochet, Lena segue i suoi passi fino a un'area inesplorabile che si trova nel Sud del paese, chiamata Colonia Dignidad.

Colonia è un connubio perfetto tra un'indimenticabile storia d'amore e un thriller politico. (Da *goodfilms.it*)

The Dressmaker Il diavolo è tornato

TIT. OR. The Dressmaker **REGIA** Jocelyn Moorhouse **INT.** Kate Winslet, Judy Davis, Liam Hemsworth, Hugo Weaving, Caroline Goodall **OR.** Australia, 2015 **DUR.** 118' **USCITA NAZIONALE** 28 aprile 2016 **AACTA Award come miglior attrice protagonista (K. Winslet), attrice non protagonista (J. Davis), attore non protagonista (H. Weaving) e costumi (2016)**

Australia, stato di Victoria, Anni Cinquanta. Tilly Dunnage è una giovane e bella donna che, dopo

aver trascorso molti anni in Europa, torna nella sua piccola città natale. Dalle più importanti case di moda parigine a un contesto quasi rurale, Tilly rivoluzionerà la sua vita, ritroverà la madre Molly, si innamorerà inaspettatamente di Teddy e si vendicherà per essere stata cacciata dalla sua terra. Grazie alla sua professionalità e alla bravura maturata con anni di esperienza, Tilly riuscirà a trasmettere alle donne di Dungatar il suo incredibile senso del bello e dello stile. (Da *thedressmakermovie.com.au*)

Eddie the Eagle Il coraggio della follia

TIT. OR. Eddie the Eagle **REGIA** Dexter Fletcher **INT.** Taron Egerton, Christopher Walken, Hugh Jackman, Tim McInnerny, Rune Temte **OR.** G.B./USA/Germania, 2016 **DUR.** 105' **USCITA NAZIONALE** 2 giugno 2016

La storia del saltatore con gli sci britannico Michael "Eddie" Edwards, che non ha mai smesso di credere in se stesso, anche quando un'intera nazione contava su di lui. Con l'aiuto di Bronson Peary, un allenatore ribelle e carismatico, Eddie conquista il cuore degli appassionati di sport di tutto il mondo con una spettacolare prestazione alle Olimpiadi invernali di Calgary nel 1988. (Da *20thfox.it*)

Fräulein Una commedia d'inverno

REGIA Caterina Carone **INT.** Lucia Mascino, Christian De Sica, Therese Hämer, Irina Wrona, Max Mazzotta **OR.** Italia, 2016 **DUR.** 90' **USCITA NAZIONALE** 26 maggio 2015

Film di apertura al Bolzano Film Festival (2016)

La più grande tempesta solare che l'uomo ricordi si abbatte sulla Terra provocando sbalzi di corrente e blackout. Una ben più profonda tempesta si scatena nell'animo di Regina, scontroso e solitaria zitella da tutti chiamata "Fräulein", dopo che un misterioso turista sui sessanta, uomo smarrito e infantile, oltrepassa il cancello del suo albergo chiuso da anni. Quello che doveva essere il fugace "scontro" di una notte, si trasformerà ben presto in una tempestosa e sorprendente convivenza. (Da *filmitalia.org*)

Independence Day Rigenerazione

TIT. OR. Independence Day: Resurgence **REGIA** Roland Emmerich **INT.** Bill Pulman, Jeff Goldblum, Liam Hemsworth, Jessie Usher, Charlotte Gainsbourg **OR.** USA, 2016 **USCITA NAZIONALE** 23 giugno 2016

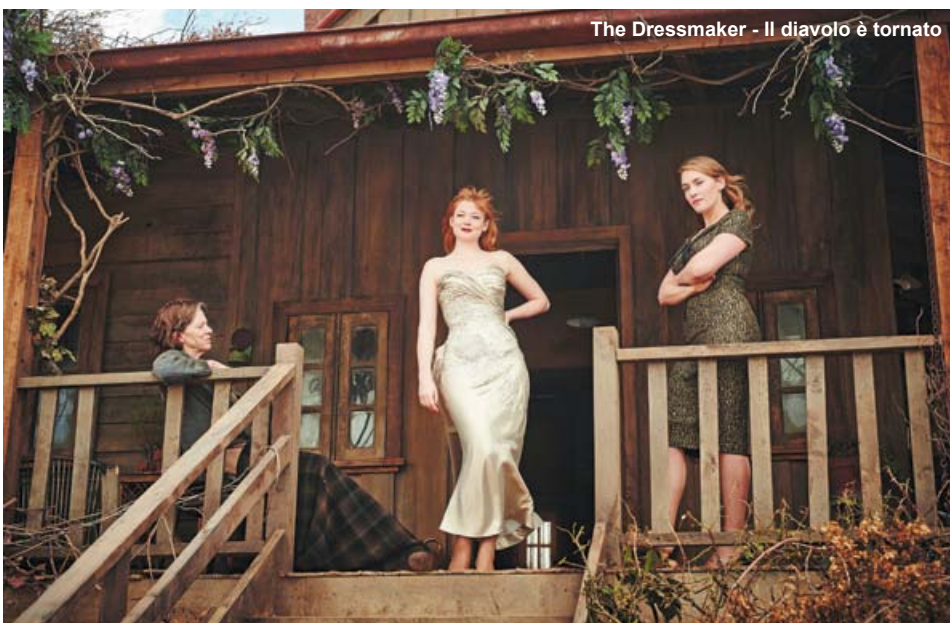
Sequel del fortunato film del 1996 di Roland Emmerich. Ambientato vent'anni dopo gli eventi di *Independence Day*, il film racconta il ritorno di una nuova ondata di alieni che hanno risposto ad una richiesta di aiuto dei compagni caduti anni prima. Il mondo è cambiato, gli esseri umani sono riusciti a far crescere la tecnologia organica



Alice attraverso lo specchio



Il Clan



degli alieni, ma non sanno duplicarla. Sono invece riusciti a mettere un sistema antigravità su un aereo umano. Ma nulla potrà prepararli per l'avanzata degli alieni e una forza senza precedenti. Solo la caparbietà di un gruppo di uomini e donne coraggiosi possono risolvere le sorti del mondo destinato all'estinzione. (Da *mymovies.it*)

Julietta

REGIA Pedro Almodóvar **INT.** Emma Suárez, Adriana Ugarte, Inma Cuesta, Dario Grandinetti, Rosy De Palma **OR.** Spagna, 2016 **USCITA NAZIONALE** 19 maggio 2016

Julietta, una professoressa di cinquantacinque anni, cerca di spiegare, scrivendo, a sua figlia Antia tutto ciò che ha messo a tacere nel corso degli ultimi trent'anni, dal momento cioè del suo concepimento. Al termine della scrittura non sa però dove inviare la sua confessione. Sua figlia l'ha lasciata appena diciottenne, e negli ultimi dodici anni Julieta non ha più avuto sue notizie. L'ha cercata con tutti i mezzi in suo potere, ma la ricerca conferma che Antia è ormai una perfetta sconosciuta. *Julietta* parla del destino, dei sensi di colpa e del mistero insondabile che ci porta ad abbandonare i nostri cari, eliminandoli dalla nostra vita come se non avessero mai avuto importanza. E del dolore che questo brutale abbandono provoca alla vittima. (Da *warnerbros.it*)

Maggie's Plan

REGIA Rebecca Miller **INT.** Greta Gerwig, Ethan Hawke, Julianne Moore, Bill Hader, Maya Rudolph **OR.** USA, 2015 **DUR.** 99' **USCITA NAZIONALE** 2 giugno 2016 *Presentato nella sezione Panorama Special al festival di Berlino (2016)*

Una bella commedia fuori dagli stereotipi scuote il Festival dell'impegno sociale e politico. Applausi alla Berlinale per *Maggie's Plan* di Rebecca Miller. Stavolta Rebecca, figlia dello scrittore Arthur Miller e scrittrice a sua volta, indagando sulle scivolose dinamiche delle coppie di oggi, non è partita da una sua storia. Ha maneggiato il libro incompiuto di Karen Rinaldi. Ma nel copione ci ha messo del suo, ha dipinto i personaggi pescando nell'ambiente in cui è cresciuta. Siamo in una New York intellettuale a un tiro di schioppo da quella di Woody Allen, dove la Maggie del titolo pianifica di avere un figlio da sola, ma poi conosce John, infelice accademico, e sua moglie Georgette. (Valerio Cappelli in *Il Corriere della Sera*, 16 febbraio 2016)

Sabato 18 giugno 2016

Art Night
L'arte libera la notte
Biglietto unico 3 euro

in tutte le sale veneziane del
Circuito Cinema Comunale
(Multisala Astra, Giorgione
Movie d'essai, Multisala Rossini,
Cinema Dante d'essai).
Proiezioni 3D al Rossini biglietto
unico 5 euro.

Masaan

REGIA Neeraj Ghaywan **INT.** Richa Chadda, Vicky Kaushal, Sanjay Mishra, Shweta Tripathi, Nikhil Sahni **OR.** India/Francia, 2015 **DUR.** 103' **USCITA NAZIONALE** 5 maggio 2016

Prix de l'avenir e premio FIPRESCI al festival di Cannes nella sezione Un Certain Regard (2015)

Deepak abita in un quartiere povero ed è innamorato perdutamente di una giovane ragazza appartenente a una casta diversa. Devi è una studentessa torturata dai sensi di colpa dopo la scomparsa del suo primo innamorato. Pathak è il padre di Devi; vittima della corruzione della polizia, ha perso la testa per il denaro. Jhonta è un ragazzo in cerca di una famiglia. Tutti questi personaggi vivono a Benares, città santa che si trova sulle rive del Gange, che riserva tremende punizioni per tutti coloro che vanno contro le tradizioni morali. (Dal *pressbook* del film)

Miami Beach

REGIA Carlo Vanzina **INT.** Ricky Memphis, Max Tortora, Paola Minaccioni, Emanuele Propizio, Giampaolo Morelli **OR.** Italia, 2016 **USCITA NAZIONALE** 1 giugno 2016

Il mondo degli italiani a Miami. C'è Lorenzo, alla ricerca di sua figlia Giulia, scappata per assistere a un concerto di deejay. Ad aiutarlo c'è Bobo, uno studente fuoricorso. Giovanni e Paola invece sono due genitori separati, che hanno accompagnato i loro figli al primo anno di università. Tra i due saranno scintille mentre i ragazzi si innamoreranno. E ad innamorarsi sarà anche Giulia quando conosce Filippo, un aitante trentenne di Napoli che le farà perdere la testa. (Dalla *Rivista del Cinematografo* online)

Misconduct

REGIA Shintaro Shimomura **INT.** Josh Duhamel, Anthony Hopkins, Al Pacino, Alice Eve, Glen Powell **OR.** USA, 2016 **DUR.** 106' **USCITA NAZIONALE** 26 maggio 2016

Un giovane e ambizioso avvocato si ritrova coinvolto in una lotta di potere tra un corrotto dirigente farmaceutico e il socio del suo stesso studio. Quando il caso prende una svolta inaudita, dovrà correre contro il passare del tempo per scoprire la verità. (Dal *pressbook* del film)

Money Monster

REGIA Jodie Foster **INT.** George Clooney, Julia Roberts, Jack O'Connell (III), Dominic West, Caitriona Balfe **OR.** USA, 2016 **USCITA NAZIONALE** 12 maggio 2016

Lee Gates è un venditore televisivo da strapazzo, il cui programma, *Money Monster*, e la sua stessa vita vengono presi in ostaggio da un terribile uomo armato. Il sequestratore lo accusa di averlo portato alla bancarotta con i suoi consigli d'investimento e mentre il mondo segue in diretta la vicenda, Gates deve fare di tutto per restare

in vita. Mentre la sua producer cercherà in tutti i modi di salvarlo, verrà alla luce una scomoda verità. (Da *warnerbros.it*)

Mother's Day

REGIA Garry Marshall **INT.** Jennifer Aniston, Kate Hudson, Julia Roberts, Jason Sudeikis, Britt Robertson **OR.** USA, 2016 **USCITA NAZIONALE** 5 maggio 2016

Il film intreccia diverse storie incentrate su mamme e figlie, tra problemi d'affetto e inaspettate visite che vengono dal passato. Vediamo Miranda, una presentatrice televisiva che ha scelto la carriera sacrificando la vita sentimentale e la maternità. Sandy invece è una mamma single che deve fare i conti con l'ex marito che ha sposato una donna molto più giovane di lei. Bradley sta crescendo da solo una figlia adolescente mentre Jesse combatte contro le pressioni della madre che non accetta la vecchiaia. Infine conosciamo anche Kristin che è stata adottata e non ha mai conosciuto la madre biologica. (Da *seemotherday.com*)

The Nice Guys

REGIA Shane Black **INT.** Ryan Gosling, Russell Crowe, Matt Bomer, Kim Basinger, Ty Simpkins **OR.** USA, 2016 **USCITA NAZIONALE** 1 giugno 2016

Nella Los Angeles degli anni '70, libertina, stravagante e decisamente trendy, un investigatore privato, Holland March, e un detective senza scrupoli, Jackson Healy, si alleano per risolvere il caso di una ragazza scomparsa e la morte di una porno star che apparentemente non sembrerebbero correlate: scopriranno che un semplice omicidio nasconde il caso del secolo. (Da *luckyred.it*)

Il nostro traditore tipo

TIT. OR. Our Kind of Traitor **REGIA** Susanna White **INT.** Ewan McGregor, Damian Lewis, Stellan Skarsgard, Naomie Harris, Alicia von Rittberg **OR.** G.B., 2015 **USCITA NAZIONALE** 5 maggio 2016

Durante una vacanza a Marrakech, una coppia

inglese, Perry e Gail, fa amicizia con un appariscente e carismatico uomo d'affari russo di nome Dima, che si rivela essere un boss del riciclaggio di denaro appartenente alla mafia russa. Perry e Gail accettano di aiutare Dima a fornire informazioni confidenziali ai servizi segreti inglesi, ritrovandosi così coinvolti nel mondo dello spionaggio politico internazionale. Tra Parigi e Berna, le Alpi francesi e i bassifondi di Londra, la coppia vive un pericoloso viaggio che li porterà a stringere alleanza con il governo britannico tramite uno spietato e determinato agente segreto dell'MI6. (Da *videaspa.it*)

Now You See Me I maghi del crimine 2

TIT. OR. Now You See Me 2 **REGIA** Jon M. Chu **INT.** Jesse Eisenberg, Woody Harrelson, Dave Franco, Lizzy Caplan, Daniel Radcliffe **OR.** USA, 2016 **USCITA NAZIONALE** 9 giugno 2016

I Quattro Cavalieri affrontano una seconda avventura portando in tutto il mondo l'illusione a nuove vette di stupore. Un anno dopo aver ingannato l'FBI e aver conquistato il favore del pubblico con i loro spettacoli di magia alla Robin Hood, gli illusionisti ritornano con una nuova performance, nella speranza di smascherare le pratiche immorali di un magnate della tecnologia. L'uomo dietro il loro ritorno è Walter Mabry, un prodigio della tecnologia che minaccia la vita e la reputazione dei Cavalieri agli occhi del mondo. La loro unica speranza è di mettere in scena una spettacolare esibizione senza precedenti per riabilitare il loro nome e rivelare la mente dietro al complotto. (Da *nouyousee.me.movie*)

La pazza gioia

REGIA Paolo Virzì **INT.** Micaela Ramazzotti, Valeria Bruni Tedeschi, Valentina Carnelutti, Tommaso Ragno, Bob Messini **OR.** Italia/Francia, 2015 **USCITA NAZIONALE** 18 maggio 2016

Beatrice Morandini Valdirana è una chiacchierona istrionica, sedicente contessa e a suo dire in intimità coi potenti della Terra. Donatella Morelli una giovane donna tatuata, fragile e silenziosa,



Mother's Day



Maggie's Plan



che custodisce un doloroso segreto. Sono tutte e due ospiti di una comunità terapeutica per donne con disturbi mentali, dove sono sottoposte a misure di custodia giudiziaria. Il film racconta la loro imprevedibile amicizia, che porterà ad una fuga strampalata e toccante, alla ricerca di un po' di felicità in quel manicomio a cielo aperto che è il mondo dei sani. (Da 01distribution.it)

Robinson Crusoe

REGIA Vincent Kesteloot, Ben Stassen
OR. Belgio/Francia, 2016, animazione
USCITA NAZIONALE 5 maggio 2016
WDKUF Award come miglior film d'animazione (2016)

Il pappagallo Venerdì vive tranquillamente su un'esotica isola insieme ai suoi amici animali, quando un giorno all'improvviso una nave naufraga davanti a loro. Impauriti gli animali scappano via; solo il piccolo pappagallo corre in aiuto dell'unico superstite ed, insieme a pochi coraggiosi, lo aiuterà a sopravvivere sull'isola. La vera storia di Robinson Crusoe raccontata dal pappagallo Venerdì che sull'isola è diventato il suo migliore amico. (Da notoriuspictures.it)

Slow West

REGIA John Maclean **INT.** Michael Fassbender, Kodi Smit-McPhee, Rory McCann, Ben Mendelsohn, Brooke Williams **OR.** G.B., 2015
USCITA NAZIONALE 2 giugno 2016
Gran Premio della Giuria al Sundance Film Festival (2015)

Nell'America del XIX secolo, un ragazzo di diciassette anni decide di affrontare un viaggio attraverso la frontiera per andare a cercare la sua amata. Ad accompagnarlo nella sua avventura c'è Silas, un misterioso viaggiatore. (Da slowwestmovie.com)

Sole alto



Sole alto

TIT. OR. Zvezdan **REGIA** Dalibor Matanić
INT. Tihana Lazović, Goran Marković, Nives Ivanković, Dado Ćosić, Stipe Radoja **OR.** Croazia/Slovenia/Serbia, 2015 **DUR.** 123' **USCITA NAZIONALE** 28 aprile 2016
Premio della giuria nella sezione Un Certain Regard al festival di Cannes (2015)

Tre decenni. Due nazioni. Un amore. *Sole alto* racconta l'amore fra un ragazzo croato e una ragazza serba. Un amore che il regista, Dalibor Matanic, moltiplica per tre volte nell'arco di tre decenni consecutivi: stessi attori ma coppie diverse, dentro il cuore avvelenato di due villaggi balcanici. Il 1991 e l'ombra scura della guerra. Il 2001 e le cicatrici che devastano l'anima. Il 2011 e la possibile (impervia) rinascita. Un inno alla vita che ha trafitto i giurati di Cannes. Una sorprendente riflessione sulla natura umana che racconta l'ex Jugoslavia per raccontare il mondo e racconta il dolore per raccontare la speranza. (Da tuckerfilm.com)

Stonewall

REGIA Roland Emmerich **INT.** Jeremy Irvine, Jonathan Rhys Meyers, Ron Perlman, Johnny Beauchamp, Joey King
OR. USA, 2015 **USCITA NAZIONALE** 5 maggio 2016

Ci sono momenti che segnano la Storia, senza i quali i diritti che oggi sembrano scontati semplicemente non esisterebbero: la marcia di Selma, le suffragette fino ad arrivare ai moti di Stonewall. *Stonewall* è la storia di chi ha combattuto per rivendicare il diritto degli omosessuali a non essere considerati dei criminali, segnando un momento e un passaggio che resteranno indelebili. (Da adler-ent.com)

Time Out of Mind

REGIA Oren Moverman **INT.** Richard Gere, Ben Vereen, Jena Malone, Kyra Sedwig, Brian d'Arcy James **OR.** USA, 2014 **DUR.** 117' **USCITA NAZIONALE** 16 giugno 2016
Selezionato nella sezione Cinema d'Oggi al Festival Internazionale del Film di Roma (2014)

George ha perso ogni speranza: non ha posto dove andare e vive nelle fredde e inospitali strade di New York. Dopo aver trovato rifugio presso un grande centro di accoglienza per senzatetto, il Bellevue Hospital, George entrerà in contatto con la crudele e sconcertante realtà degli emarginati. Tuttavia, grazie all'amicizia stretta con uno degli ospiti del centro, George ritroverà la speranza e cercherà di ricostruire il difficile rapporto con sua figlia, che non vede da anni. (Dalla *Rivista del Cinematografo* online)

Tutti vogliono qualcosa

TIT. OR. Everybody Wants Some!!
REGIA Richard Linklater **INT.** Blake Jenner, Tyler Hoechlin, Wyatt Russell, Zoey Deutch, Ryan Guzman
OR. USA, 2016 **USCITA NAZIONALE** 1 giugno 2016

Nel 1981 Jake Bradford si trasferisce al college e prende possesso di un'abitazione insieme ai suoi compagni della squadra di baseball universitaria. Tra cameratismi e qualche conflitto interno al gruppo, tra notti folli alla perenne ricerca di conquiste femminili, Jake inizia un percorso di crescita che lo porterà anche a trovare l'amore. (Dal *pressbook* del film)

Warcraft – L'inizio

TIT. OR. Warcraft **REGIA** Duncan Jones
INT. Ben Foster, Paula Patton, Robert Kazinsky, Toby Kebbell, Travis Fimmel
OR. USA, 2016 **USCITA NAZIONALE** 2 giugno 2016

Il pacifico regno di Azeroth è sul piede di guerra e la sua civiltà è costretta ad affrontare una terribile stirpe di invasori: i guerrieri Orchi in fuga dalla loro terra agonizzante e pronti a colonizzare un'altra. Quando il portale che collega i due mondi si apre, un esercito va incontro alla distruzione, mentre l'altro rischia l'estinzione. Da fronti opposti, due eroi affronteranno un conflitto che deciderà il destino delle loro famiglie, dei loro popoli e della loro terra. (Da cinema.universalpictures.it)

X-Men: Apocalisse

TIT. OR. X-Men: Apocalypse **REGIA** Bryan Singer **INT.** James McAvoy, Michael Fassbender, Jennifer Lawrence, Oscar Isaac, Hugh Jackman **OR.** USA, 2016
USCITA NAZIONALE 19 maggio 2016

Dopo il grande successo di *X-Men: giorni di un futuro passato*, il regista Bryan Singer torna con *X-Men: Apocalisse*. Dagli albori della civiltà Apocalisse è stato adorato come un dio. Il primo e più potente mutante dell'universo Marvel degli X-Men, Apocalisse ha inglobato i poteri di molti altri mutanti, divenendo immortale e invincibile. Risvegliatosi dopo migliaia di anni, disilluso dal mondo, trova e ingaggia un gruppo di potenti mutanti, tra cui un avvilito Magneto, con l'intento di purificare l'umanità e creare un nuovo ordine dell'universo, su cui regnare. Il futuro della Terra è così in bilico. Raven, grazie all'aiuto del Professore X, deve guidare un gruppo di giovani X-Men per fermare la più potente nemica e salvare il genere umano dalla distruzione totale. (Da 20thfox.it)

Stonewall



Shakespeare on the Screen

SCHEDE A CURA DI Matteo Polo



Anonymous

Il mercante di Venezia

REGIA Gerolamo Lo Savio **INT.** Ermete Novelli, Olga Giannini Novelli, Francesca Bertini **OR.** Italia, 1910 **DUR.** 10', b/n, muto con didascalie inglesi

Il film vede nei panni di Shylock uno tra i più grandi attori italiani di teatro, Ermete Novelli. Gerolamo Lo Savio lo aveva convinto ad intraprendere la carriera cinematografica, e già in *Re Lear* (1910) e ne *La morte civile* (1910) ebbe ruoli da protagonista. La sua interpretazione, però, non è piaciuta né alla critica dell'epoca né a quella successiva, poiché troppo legata a canoni teatrali. Sono state, invece, motivo di apprezzamento le riprese in esterni, girate direttamente a Venezia: "Il pregio principale del film risiede nel fatto che tutte o la maggior parte delle scene sono girate nei luoghi veneziani" (Robert Hamilton Ball in *Shakespeare on Silent Film*, London, George Allen and Unwin Ltd., 1968). (Da *cinetecadibologna.it*)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Martedì 3 maggio or. spett. 17.30/20.30.
Ore 17 presentazione della rassegna a cura di Vincenzo Patanè

The Angelic Conversation

REGIA Derek Jarman **INT.** Judi Dench, Robert Sharp, Tony Wood, Phillip Williamson, Steve Randall **OR.** G.B., 1985 **DUR.** 78', v.o. sott. it.

Derek Jarman è l'unico regista che abbia tentato di portare sullo schermo i sonetti shakespeariani. Mentre la voce fuori campo di Judi Dench declama quattordici sonetti, scorrono immagini sgranate e al rallentatore di due giovani, dei loro volti, dei loro corpi, sullo sfondo di una natura partecipe e complice della loro passione. *The Angelic Conversation* è un'affascinante interpretazione lirica dei versi shakespeariani, che sembrano scorrere all'unisono con le immagini, nelle quali una molle danza coinvolge i due protagonisti immersi in una natura panteistica dai mille volti; il film diventa una sperimentazione sulla luce, con effetti visivi che arrivano quasi a dissolvere la corporeità delle cose in un lieve balletto grafico. (Vincenzo Patanè in *Shakespeare al cinema*, Quaderni del Circuito Cinema, Venezia, 1997)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Martedì 3 maggio or. spett. 17.30/20.30

Rosencrantz e Guildenstern sono morti

TIT. OR. Rosencrantz & Guildenstern Are Dead **REGIA** Tom Stoppard **INT.** Gary Oldman, Tim Roth, Richard Dreyfuss, Iain Glen, Joanna Roth **OR.** G.B., 1990 **DUR.** 117'

Leone d'oro alla Mostra del Cinema di Venezia (1990)

Il film è la trasposizione del fortunato testo teatrale scritto dallo stesso Stoppard ventiquattro anni prima, che doveva la sua fortuna all'idea

geniale di rivisitare nel suo interno un'opera, *Hamlet*, mettendo a nudo i gangli nascosti, le giunture invisibili, il "non detto" perché poco importante e/o funzionale al racconto stesso. Così qui, frammistì a circa duecentocinquanta nobili versi shakespeariani, Stoppard ha dato la parola a due personaggi secondari, che pure hanno un ruolo chiave nella tragedia. La vicenda viene riletta dal loro punto di vista, di personaggi inseriti in un ordito più grande di loro e che non comprendono il perché della loro missione, finendo con l'essere patetiche pedine di un gioco crudele che li porterà alla morte. (Vincenzo Patanè in *Shakespeare al cinema*, Op. cit.)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Giovedì 5 maggio or. spett. 17.30/20.30

Riccardo III Un uomo, un re

TIT. OR. Looking for Richard **REGIA** Al Pacino **OR.** USA, 1996 **DUR.** 112', documentario, v.o. sott. it.
Director Guild of America Award come miglior regista di un documentario (A. Pacino) (1997)

Al Pacino decide di mettere in scena il *Riccardo III* di Shakespeare e organizza una compagnia con la quale comincia a provare il testo. Ma il lavoro procede in maniera insolita. Pacino interrompe le prove per andare in strada, a New York, ad ascoltare le opinioni di sconosciuti su Shakespeare, e poi intervista famosi colleghi, John Gielgud, Derek Jacobi, Kenneth Branagh, Vanessa Redgrave, James Earl Jones e Kevin Kline sul loro modo di affrontare il drammaturgo inglese. Poi la messa in scena della tragedia procede e gli attori, assegnati i ruoli, portano avanti il copione, cercando di spiegare il testo allo spettatore... Il titolo originale di *Riccardo III - Un uomo, un re* di Al Pacino, è *Looking for Richard*, ovvero "Alla ricerca di Riccardo". Non aspettiamoci, dunque, una trasposizione che segua pari pari il testo della tragedia di William Shakespeare, un'illustrazione patinata dei sacri versi. L'intento di Pacino è del tutto diverso: quello che cerca è il confronto con il personaggio, quasi un guardargli fisso negli occhi per coglierne l'essenza, il significato riposto, la perenne attualità. (Luigi Pains in *Il Sole 24 ore*)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Martedì 10 maggio or. spett. 17.30/20.30

Segreti

TIT. OR. A Thousand Acres **REGIA** Jocelyn Moorhouse **INT.** Michelle Pfeiffer, Jessica Lange, Jennifer Jason Leigh, Jason Robards, Colin Firth **OR.** USA, 1997 **DUR.** 105'
Nomination al Golden Globe come miglior attrice drammatica (J. Lange) (1998)

Il libro di Jane Smiley, *A Thousand Acres*, presenta una dura lettura revisionista del testo del *Lear* dal punto di vista delle maltrattate figlie di Lear (un padre divide la sua tenuta tra le tre figlie, una va a fare l'avvocato in città mentre tra le altre due una dipende dall'altra), e a sua volta

il trattamento della Moorhouse traduce il libro e il testo teatrale in un melodramma cinematografico. Il viaggio di redenzione è centrale in questa versione per il grande schermo e convive con le preoccupazioni ideologiche della Moorhouse che centra il film su delle donne costrette a vivere in un mondo dominato dal genere maschile. Questo film appartiene al filone di quelli che dimostrano non solo l'ibridismo dei testi di Shakespeare, ma pure l'inventività e l'acume commerciale degli sceneggiatori/registi che scelgono di collocare questi racconti conosciuti universalmente in strutture spazio-temporali differenti e allo stesso tempo familiari. (Yvonne Griggs in *Screen Adaptations. Shakespeare's King Lear*, Bloomsbury, Londra/New York, 2009)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Giovedì 12 maggio or. spett. 17.30/20.30

Shakespeare in Love

REGIA John Madden **INT.** Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow, Colin Firth, Judi Dench, Geoffrey Rush **OR.** USA, 1998 **DUR.** 123'
Oscar come miglior film, attrice protagonista (G. Paltrow), attrice non protagonista (J. Dench), scenografie, costumi, colonna sonora e sceneggiatura originale (1999)

Shakespeare in Love si può leggere anche come un'abile cinevariazione sul tema dell'inaffondabile *Romeo e Giulietta*. Con la differenza che i due protagonisti di fondo sanno (o meglio, lo sanno gli eccellenti sceneggiatori Tom Stoppard e Marc Norman) che le loro pene d'amore lungi dal venire perdute sono destinate a sublimarsi in versi immortali. Magnificamente girato, ambientato e recitato (dalla regina Judi Dench all'impresario Geoffrey Rush), qui siamo sul piano di un'affascinante divertimento che intessuto di continui rimandi all'opera shakespeariana (tanto ben simulati da non pesare sullo spettatore) ne ribadisce l'inesauribile vitalità. (Alessandra Levatesi in *La Stampa*, 27 febbraio 1999)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Martedì 17 maggio or. spett. 17.30/20.30

Titus

REGIA Julie Taymor **INT.** Anthony Hopkins, Jessica Lange, Alan Cumming, Colm Feore, James Frain **OR.** USA, 1999 **DUR.** 155', v.o. sott. it.
Nomination all'Oscar come migliori costumi (2000)

Dal dramma storico *Tito Andronico*, la più efferrata delle tragedie di Shakespeare - in cui il generale Titus ritorna a Roma dopo aver vinto una guerra ma la sua presenza avvia un meccanismo di invidia, violenza e vendetta - una versione in costumi neomoderni, bilanciata tra antiche fastigia romane, ritagli di nazifascismo e pauperismo post-atomico, ma così abile nella miscela dei dettagli da risultare un potente *pastiche* al pari del *Riccardo III* di Ian McKellen e assai più riuscito del *Giulietta e Romeo* di Baz Luhrmann, prova di eternità e grandezza del testo. (Silvio Danese in *Il Giorno*, 25 marzo 2000)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Giovedì 19 maggio or. spett. 17.30/20.30



Pene d'amor perdute

TIT. OR. Love's Labour's Lost **REGIA** Kenneth Branagh **INT.** K. Branagh, Alicia Silverstone, Natascha McElhone, Stefania Rocca, Anthony O'Donnell **OR.** G.B., 1999 **DUR.** 95', v.o. sott. it.

Il re di Navarra e tre suoi compagni di scorribande fanno voto di star lontani per tre anni dalle tentazioni del mondo dandosi unicamente a piaceri filosofici: quando arriva in visita diplomatica la principessa di Francia con tre damigelle, cominciano le difficoltà a rispettare il patto...

In questo film c'è la scoperta della forza specifica del testo shakespeariano, la sua carica vitale ed energetica, capace di vivificare un genere "etero" e "asessuato" come il musical hollywoodiano degli anni Trenta. Perché, collocate all'interno del film, le scene musicali assumono un nuovo valore, si offrono a una nuova lettura. (Paolo Mereghetti in *Io Donna*, 29 aprile 2000)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Martedì 24 maggio or. spett. 17.30/20.30

Hamlet 2000

TIT. OR. Hamlet **REGIA** Michael Almereyda **INT.** Ethan Hawke, Bill Murray, Julia Stiles, Diane Venora, Kyle MacLachlan **OR.** USA, 2000 **DUR.** 111', v.o. sott. it.
In concorso al festival di Locarno (2000)

New York, 2000. Con la morte misteriosa del presidente di una multinazionale, la Denmark Corporation, si aprono scenari drammatici per il resto della famiglia. Gertrude, la vedova, sposa, infatti, l'uomo sospettato del suo omicidio, mentre il figlio Amleto vuole vendicarsi e lottare per conquistare il cuore della bella Ofelia. L'operazione potrebbe apparire banale; invece non è così, grazie all'ottima idea da cui Almereyda si è fatto guidare. Mantenendo intatta la lettera del testo shakespeariano, il regista si è chiesto quale luogo, contesto e stile visivo fare corrispondere alle scene principali della tragedia. Così, ad esempio, Amleto incontra Rosencrantz e Guildenstern, trasformati in una coppia di equivoci junkies, in una discoteca e pronuncia il più celebre monologo di tutta la letteratura, "to be or not to be", all'interno di un grande videostore, mentre percorre la corsia dei film d'azione (alle titubanze del principe ereditario, in altre parole, si contrappone il mito cinematografico della soluzione drastica attraverso la violenza). (Roberto Nepoti in *La Repubblica*, 25 agosto 2000)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Giovedì 26 maggio or. spett. 17.30/20.30

Il mercante di Venezia

TIT. OR. The Merchant of Venice **REGIA** Michael Radford **INT.** Al Pacino, Lynn Collins, Jeremy Irons, Charlie Cox, Joseph Fiennes **OR.** Italia/Lussemburgo/G.B./USA, 2004 **DUR.** 124', v.o. sott. it.
Nomination al BAFTA come migliori costumi (2005)

Nel portare sullo schermo *Il mercante di Venezia* l'inglese Michael Radford ha fatto uno spettacolo che fra abiti finti e veri canali e monumenti, ricor-



Ma il testo è intelligentemente contestualizzato, partendo dalla sia pur blanda persecuzione degli ebrei verso la fine del 1500, ben tagliato e recitato rispettando il miracoloso equilibrio fra realismo e favola. Astioso, raggomitato e dolente al punto da ricordare ogni tanto i toni lamentosi delle dizioni poetiche di Umberto Saba, Pacino è uno Shylock umiliato e offeso che vale da solo una reverente visita al film. (Tullio Kezich in *Il Corriere della Sera*, 5 settembre 2004)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Martedì 31 maggio or. spett. 17.30/20.30

Anonymous

REGIA Roland Emmerich **INT.** Jamie Campbell Bower, Rhys Ifans, David Thewlis, Joely Richardson, Vanessa Redgrave **OR.** USA/G.B./Germania, 2011 **DUR.** 130', v.o. sott. it.

Nomination all'Oscar come migliori costumi (2012)

L'Anonymous del titolo è il personaggio che secondo una certa scuola di pensiero avrebbe scritto le opere passate alla storia sotto il nome di Shakespeare, sulla cui vera identità si specula da secoli senza certezza. La tesi qui abbracciata è quella degli "Oxfordians", convinti che per parlare con tanta cognizione di uomini di potere, ci volesse qualcuno appartenente a quel mondo come Edward de Vere, XVII duca di Oxford. Teoria che studiosi come James Shapiro, reputano assurda e infondata. Gli interpreti, a partire da Rhys Ifans/de Vere, sono ottimi; la ricostruzione della Londra d'epoca suggestiva e la regia di Emmerich professionale. Ed è fantastico come il Bardo continui ad alimentare direttamente e indirettamente la fantasia dei posteri. (Alessandra Levantesi Kezich in *La Stampa*, 18 novembre 2011)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Martedì 7 giugno or. spett. 17.30/20.30

Coriolanus

REGIA Ralph Fiennes **INT.** R. Fiennes, Gerard Butler, Vanessa Redgrave, Brian Cox, James Nesbitt **OR.** USA, 2010 **DUR.** 122', v.o. sott. it.

In concorso al festival di Berlino (2011)

Questo *Coriolanus* che segna l'esordio di Ralph Fiennes nella regia è un bel film. La storia del generale voltagabbana che prima sconfigge i Volsci, poi si allea con loro, e infine tradisce tutti quanti e viene ammazzato ha echi profondi nell'attualità: quindi, l'ambientazione moderna ha un suo perché. Del resto Fiennes non è il primo a intuire nel Coriolano una tematica attuale, che è poi quella del fascino dei dittatori, l'insopprimibile desiderio di "uomini forti": nel '55 Laurence Olivier lo allestì a teatro, e nel finale - quando Coriolano viene ucciso - si lasciava cadere da un soppalco rimanendo appeso a una corda per i piedi. Una trovata scenica che molti lessero - giustamente - come un'allusione alla fine di Benito Mussolini. È proprio vero, Shakespeare scrive sempre di noi. (Alberto Crespi in *L'Unità*, 15 febbraio 2011)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Giovedì 9 giugno or. spett. 17.30/20.30

Cesare deve morire

REGIA Paolo e Vittorio Taviani **INT.** Cosimo Rega, Salvatore Striano, Giovanni Arcuri, Antonio Frasca, Juan Dario Bonetti **OR.** Italia, 2012 **DUR.** 76' *Orso d'oro e premio della giuria ecumenica al festival di Berlino (2012)*

I due fratelli ultraottantenni si sono imbarcati in un film piccolo e agile. Non hanno solo ripreso le prove e la messa in scena di un *Giulio Cesare* di Shakespeare con i detenuti di Rebibbia, ma hanno contaminato realtà e finzione, rielaborando le reazioni degli "attori" davanti all'arte, sfruttando l'energia e il transfert di queste vite nel dramma. Che, nel film dei Taviani, le battute di Shakespeare in bocca a condannati per associazione mafiosa o spaccio suonino credibili, ci conferma che le tragedie moderne sembrano stare di casa più tra sottoproletarie marginali che in ambienti piccolo o alto-borghesi. Una realtà che contraddice Aristotele quando sosteneva che la tragedia, diversamente dalla commedia, deve raccontare persone "migliori di noi". (Emiliano Morreale in *Venerdì di Repubblica*, 2 marzo 2012)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Martedì 14 giugno or. spett. 17.30/20.30

Macbeth

REGIA Justin Kurzel **INT.** Michael Fassbender, Marion Cotillard, Paddy Considine, David Thewlis, Sean Harris **OR.** Francia/G.B., 2015 **DUR.** 113', v.o. sott. it.

In concorso al festival di Cannes (2015)

"Non chiedetemi di parlare. Guardate, e parlate voi stessi". È l'invito migliore, con le parole di William Shakespeare, di fronte all'orrore dello sgozzamento del re Duncan di Scozia, per vedere il crudo e maestoso *Macbeth* diretto dal semi-sconosciuto Justin Kurzel. Dentro alla tenda da campo, in cui l'omicidio sanguinoso del regnante è stato compiuto dal titubante protagonista, viene esaltato quel rosso strabordante emoglobina, tinta fortissima e penetrante, di ritorno infernale negli ultimi venti minuti di film, cifra stilistica di questa tragedia shakespeariana in cui viene racchiuso mirabilmente il più grande racconto su potere, pazzia e morte di ogni tempo. Per chi scrive il *Macbeth* di Kurzel supera perfino il grandioso e maledetto lavoro di Roman Polanski del 1971: Kurzel sembra come meno affascinato dalla morbosità estemporanea della carne rispetto ai caratteri del film di Polanski, per farne invece un *Macbeth* più universalmente riconoscibile, dalle mani imbevute di sangue, e soggiogato dall'eternità della più pura e asettica brama di potere. (Davide Turrini in *Il Fatto Quotidiano*, 5 gennaio 2016)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Giovedì 16 giugno or. spett. 17.30/20.30

Ennio Morricone, la grandiosa complessità di un maestro

di Roberto Pugliese

segue da pag. 1 ➔ e critica come *La tenda rossa* di Mickail Kalatozov (che è tra le più incredibilmente belle partiture di Morricone): lavori questi ultimi nei quali si affacciano sperimentazioni sonore e stilemi linguisticamente radicali che ci ricordano i trascorsi del compositore con l'avanguardia (mai abbandonata) e le esperienze col gruppo di improvvisazione Nuova Consonanza. E così via sino ai primi contatti con la Hollywood più autoriale (*I giorni del cielo* di Terrence Malick), poi sfociati nel sodalizio con Brian De Palma (il capolavoro de *Gli intoccabili*) ma senza dimenticare vecchie amicizie come quella con Gillo Pontecorvo (*Ogro*, raro esempio di musica che "entra" nel racconto) o con Giuliano Montaldo (*I demoni di San Pietroburgo*),

o innescarne di nuove, come per il thriller parigino di Roman Polanski *Frantic*. E il tutto naturalmente senza mai tralasciare la pratica concertistica, in cui Morricone alterna le proprie pagine cinematografiche all'impegno civile ed a quella che egli continua a chiamare impropriamente "musica assoluta" (come se quella per le sue più alte partiture filmiche non lo fosse), testimoniata dal concerto *Note di pace* tenuto il 10 settembre 2007 in Piazza San Marco a Venezia. In tutto questo e molto altro risiede l'arte di Ennio Morricone, entrata ormai a far parte della nostra quotidianità con la grandezza e la complessità di un severo ed insieme emozionante testimone dei tempi.

Ennio Morricone, dalle avanguardie all'Oscar

SCHEDE A CURA DI Noemi Battistuzzo e Matteo Polo



Il federale

REGIA Luciano Salce **INT.** Ugo Tognazzi, Georges Wilson, Gianrico Tedeschi, Elsa Vazzoler, Mireille Granelli **OR.** Italia, 1961 **DUR.** 100', b/n

Nel 1944 un fanatico fascista che spera di diventare Federale, deve portare dall'Abruzzo a Roma un oppositore del regime. Lungo il viaggio (in sidecar) i due hanno modo di conoscersi meglio, sullo sfondo di un'Italia ormai in rovina e allo sbando. Nonostante le prove evidenti del crollo del regime, la fede del camerata non vacilla, sempre per il miraggio della promozione. Morricone spiega così le sue scelte per la musica del film: «la colonna sonora gioca su più livelli espressivi, armonici e contrappuntistici, che accompagnano l'alternarsi delle atmosfere cupe e leggere. L'elemento dominante, comunque, è una marcia militare sopra le righe, con toni quasi caricaturali». (Gabriele Lucci in *Morricone: cinema e oltre*, Electa, L'Aquila, 2007)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Venerdì 6 maggio or. spett. 17.30/20.30

Per qualche dollaro in più

REGIA Sergio Leone **INT.** Clint Eastwood, Lee Van Cleef, Gian Maria Volonté, Mara Krupp, Luigi Pistilli **OR.** Italia/Spagna/Germania Occidentale, 1965 **DUR.** 130'

Secondo film della cosiddetta "trilogia del dollaro" leoniana, è incentrato su due pistolieri che sono alla ricerca di un pericoloso bandito e della sua banda: uno perché vuole la sua taglia, l'altro perché ha dei conti in sospeso con lui. Commento apocalittico, assordante, basato su trovate fracassone, con ricorso ai più vari colori orchestrali e alla combinazione inedita di ritmi e di effetti sonori. Ecco così, su accompagnamento di scacciapensieri, un motivo zufolato sostenuto da chitarre elettriche e tamburi e punteggiato da tocchi di campana a fare da tema principale; ecco (sull'uccisione di un delatore) chitarre, voci maschili e organo; ecco (sulla marcia dei banditi) il tema nelle chitarre, nel coro, negli ottoni, arricchiti da rintocchi di campane, da voci martellate, dal fischio, dal tamburo. Sui duelli contribuisce a dilatare il tempo reale il suono dell'orologio



a carillon che il protagonista porta sempre con sé e che mette in azione quando affronta i rivali. Non mancano le pagine intense e spoglie di una musica che, nel bene e nel male, è una delle più esemplari della stagione western di Morricone. (Ermanno Comuzio in *Ennio Morricone*, Quader- ni del Circuito Cinema, Venezia, 1982)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Lunedì 9 maggio or. spett. 17.30/20.30

Galileo

REGIA Liliana Cavani **INT.** Cyril Cusack, Gheorghi Kaloiancev, Giulio Brogi, Paolo Graziosi, Lou Castel **OR.** Italia/Bulgaria, 1968 **DUR.** 110'

In concorso alla Mostra del Cinema di Venezia (1968)

Diretto nel 1968 da Liliana Cavani, *Galileo* è la storia di Galileo Galilei, il fisico italiano che ha giocato un ruolo importante nella rivoluzione scientifica italiana, raccontandolo dai primi dubbi sulle teorie tolemaiche – mediati dalle scoperte di Copernico e le idee di Giordano Bruno – fino all'enunciato della sua dottrina che gli attirerà le ire della Chiesa, portandolo all'abiura. L'inquietante e misteriosa atmosfera tipica dello stile della musica di Morricone si basa su uno studio attento e sulla ricerca di precedenti forme di musica mantenendo allo stesso tempo nella sua mente gli stili della musica d'avanguardia. Questo lato sperimentale dell'autore emerge con forza nelle sezioni di corni dissonanti accompagnati da un coro. Questo alternarsi tra canti e l'inno "Eresia defunta sia" (parole della regista Cavani) porta a una partitura delicata che varia tra il romantico e il misterioso. (Da *filmscoremonthly.com*)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Venerdì 13 maggio or. spett. 17.30/20.30

La tenda rossa

TIT. OR. Krásnaja palátka **REGIA** Mickail Kalatozov **INT.** Claudia Cardinale, Sean Connery, Juri Vizbor, Luigi Vannucchi, Juri Solomin **OR.** Italia/URSS, 1969 **DUR.** 143'

Nomination ai Golden Globe come miglior film in lingua straniera (1972)

Per questa ricostruzione della sfortunata spedizione al Polo Nord del dirigibile *Italia*, Morricone compone un Largo per archi "legati" e una filante voce femminile, molto intenso, molto alto, che è una delle sue più belle melodie in senso assoluto, dal respiro davvero classico (e non, stavolta, classicheggiante). È il tema d'amore, ma anche del decollo del dirigibile, dello slancio verso l'Ignoto, la conquista, la speranza. A questo tema fanno contrasto sonorità cupe e drammatiche note "tenute" mescolate ad effetti sonori (il vento, per esempio). Singolare la pagina che si ispira ai segnali Morse per l'arrivo della nave russa di soccorso. (Ermanno Comuzio in *Ennio Morricone*, Op. cit.)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Lunedì 16 maggio or. spett. 17.30/20.30

Chi l'ha vista morire?

REGIA Aldo Lado **INT.** George Lazemby, Anita Strindberg, Adolfo Celi, Dominique Boschero, Peter Chatel **OR.** Italia, 1971 **DUR.** 95', v.m. 14

Due bambine, Nicole e Roberta, vengono assassinate a distanza di quattro anni. Franco Serpieri, il padre dell'ultima vittima, comincia da solo a cercare il responsabile, avendo scarsa fiducia nell'azione del commissario incaricato delle indagini, che si svolgono in una Venezia affascinante e decadente. Ma le ricerche non provocano altro che la morte di quasi tutti i personaggi sospetti e mettono in pericolo la vita degli stessi coniugi Serpieri.

Chi l'ha vista morire? è un brutale e visionario noir precognitivo, sicuramente suggestionato dalle atmosfere del roeghiano *Don't Look Now*, sin dalle intuizioni narrative (una doppia morte, due ragazzine dai capelli rossi, tra cui l'inquietante e nota icona Nicoletta Elmi, Venezia, il titolo stesso che allude alla visione e alla cecità e via dicendo) è un film oscuro e claustrofobico come il precedente polanskiano *La corta notte delle bambole di vetro* e il morboso *La sepolta viva*. Morricone scrive le musiche inventandosi uno strano mix di musica madrigalista e ossessioni sperimentali; il tema portante è assolutamente contagioso. (Da *indie-eye.it*)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Venerdì 20 maggio or. spett. 17.30/20.30

I giorni del cielo

TIT. OR. Days of Heaven **REGIA** Terrence Malick **INT.** Richard Gere, Brooke Adams, Sam Shepard, Linda Manz, Robert J. Wilke **OR.** USA, 1978 **DUR.** 95'

Oscar come miglior fotografia (1979)

I giorni del cielo è un intrigo segreto di anime dannate inserito, dall'autore, in una sinfonia rurale che ai momenti lirici alterna le bibliche maledizioni delle cavallette e del fuoco, riuscendo ad accostare la sacra ritualità del lavoro campestre con l'intimo disagio di una nevrosi osservata sotto un doppio profilo: individuale e sociale. La colonna sonora è tra le più belle e inconsuete di Ennio Morricone, che gli fruttò la prima nomination all'Oscar, orientata verso il folklore locale (Texas, 1916), come si evince nei fitti dialoghi di banjos e nelle danze "country".

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Lunedì 23 maggio or. spett. 17.30/20.30

Ogro

REGIA Gillo Pontecorvo **INT.** Gian Maria Volonté, Saverio Marconi, José Sacristán, Eusebio Poncela, Ángela Molina **OR.** Italia/Spagna/Francia, 1979 **DUR.** 121'

David di Donatello come miglior regia (G. Pontecorvo) (1980)

Dopo un silenzio decennale, Pontecorvo torna

dietro la macchina da presa nel 1979 con *Ogro*, ricostruzione dell'attentato dell'ETA contro Luis Carrero Blanco, delfino di Francisco Franco. Le contingenze politiche (il delitto Moro) costrinsero il regista e gli sceneggiatori Giorgio Arlorio e Ugo Pirro a modificare l'impianto complessivo del film, per non prestare il fianco ad accuse di apologia del terrorismo.

Ci sono due elementi principali dal punto di vista della musica: un motivo lento e grave, pausato e continuamente interrotto da silenzi inquietanti, sospesi nel vuoto (sembra sempre rimandare a un discorso melodico che non si definisce mai interamente), ed una cantica dolorosa nei timbri oscuri dei legni, dominati dal clarinetto, su un martellato tipico di Morricone nelle note basse del pianoforte punteggiato da "strappi" irregolari. (Ermanno Comuzio in *Ennio Morricone*, Op. cit.)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Venerdì 27 maggio or. spett. 17.30/20.30

Mission

TIT. OR. The Mission **REGIA** Roland Joffé **INT.** Robert De Niro, Jeremy Irons, Ray McAnally, Aidan Quinn, Cherie Lunghi **OR.** G.B., 1986 **DUR.** 121'

Oscar come miglior fotografia (1987)

In *Mission* la grandezza della colonna sonora di Morricone è dovuta alla creazione di un'originalissima fusione tra musica etnica, con l'utilizzo delle percussioni e dei flauti di legno, e barocco europeo (l'oboe), immergendo così le immagini in un pathos solenne. L'epica storia dei Gesuiti in America latina, che lottano contro le ingiustizie per affermare il Vangelo e la dignità dei poveri, viene così arricchita da un afflato particolare, che aggiunge alle immagini – senza mai sovrapporsi a esse – sia il dinamismo dell'azione che il fascino della poesia.

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Lunedì 30 maggio or. spett. 17.30/20.30

Gli intoccabili

TIT. OR. The Untouchables **REGIA** Brian De Palma **INT.** Kevin Costner, Sean Connery, Charles Martin Smith, Andy Garcia, Robert De Niro **OR.** USA, 1987 **DUR.** 116'

Oscar come miglior attore non protagonista (S. Connery) (1988)

Chicago, 1930, anni del Proibizionismo. La capitale dell'Illinois è ormai diventata un "pos-sedimento" di Al Capone, spietato mafioso che gestisce il traffico illecito di alcool. Sarà una squadra di quattro poliziotti a far crollare l'impero costruito dal boss del crimine.

I brani di Morricone si integrano perfettamente nella pellicola, quasi dettandone i tempi e contribuendo alla caratterizzazione dei personaggi tramite dei motivi musicali che variano a seconda di chi è in scena: quando appare il gruppo degli Intoccabili il tema è appassionato e a tratti commovente, mentre all'arrivo di Capone si fa

lento e stentoreo.

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Lunedì 6 giugno or. spett. 17.30/20.30

Frantic

REGIA Roman Polanski **INT.** Harrison Ford, Betty Buckley, Emmanuelle Seigner, Robert Barr, Raouf Ben Amor **OR.** G.B., 1988 **DUR.** 121'

Il Dr. Richard Walker, un chirurgo americano, ha partecipato a una conferenza a Parigi con sua moglie Sondra e ne approfitta per una vacanza programmata che però va male. Sondra scompare e forse è stata sequestrata senza che neanche lo stesso Walker capisca il perché. Fino a quando il medico non si rende conto che ha a che fare con un erroneo scambio di valige al loro arrivo in aeroporto, e mette così insieme i pezzi rintracciando la ragazza cui appartiene il bagaglio scambiato...

Frantic è un film emozionante e pieno di grandi immagini, che sono una sorta di cartolina per Parigi, da una parte e dall'altra è un noir nel suo uso di ombre e vicoli squallidi della città. Morricone mescola entrambi gli elementi nella sua colonna sonora in modo meraviglioso commutando da un semplice tema in stile romantico gli elementi che gli servono per sottolineare la corsa contro il tempo con una musica basata su una chitarra basso ritmica, batterie e un sassofono con stringhe aggressive. (Da *examiner.com*)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Venerdì 10 giugno or. spett. 17.30/20.30

I demoni di San Pietroburgo

REGIA Giuliano Montaldo **INT.** Miki Manojlovic, Carolina Crescentini, Roberto Herlitzka, Anita Caprioli, Filippo Timi **OR.** Italia, 2007 **DUR.** 118'

David di Donatello come miglior scenografia e costumi (2009)

San Pietroburgo, 1860. Un attentato provoca la morte di un membro della famiglia imperiale. Pochi giorni dopo lo scrittore Fëdor Michailovic Dostoevskij incontra Gusiev, un giovane che è ricoverato in un ospedale psichiatrico. Gusiev confessa di aver fatto parte del gruppo terroristico e rivela che i suoi compagni stanno preparando un piano per eliminare un altro parente dello Zar. La resa sonora della travagliata personalità di Dostoevskij è il prodotto delle acute intuizioni di Morricone che, come sempre, ignora il mimetismo storico per volgersi a una scrittura attuale: il compositore è, assieme al regista, autore del film e artefice dello sviluppo del suo tema: non è con la violenza che si riacquista la libertà perduta. Il tessuto sonoro e l'immagine veicolano il senso del racconto più felicemente del racconto stesso. (Susanna Buffa in *Segnocinema* n. 39, luglio-agosto 2008)

LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Lunedì 13 giugno or. spett. 17.30/20.30



Multisala Rossini

La grande arte al cinema

Da lunedì 2 a mercoledì 4 maggio
Orari da definire
Leonardo Da Vinci – Il genio a Milano
(2016) di Luca Lucini, Nico Malaspina

Martedì 24 e mercoledì 25 maggio
Orari da definire
Da Monet a Matisse – L'arte di dipingere giardini (2015) di David Bickerstaff

Martedì 7 e mercoledì 8 giugno
Orari da definire
Istanbul e il Museo dell'Innocenza di Pamuk
(2015) di Grant Gee
Biglietti: intero 10 euro, ridotto 8 euro, (riduzione estesa alle Fidelity Card).

Il cinema ritrovato. Al cinema

Mercoledì 4 maggio
Orari da definire
Au hasard Balthazar (1966) di Robert Bresson
Edizione restaurata, v.o. sott. it.

Mercoledì 11 maggio
Orari da definire
Mouchette – Tutta la vita in una notte
(Mouchette, 1967) di Robert Bresson
Edizione restaurata, v.o. sott. it.

Eventi

Da lunedì 9 a mercoledì 11 maggio
Orari da definire
Where to Invade Next
(2015) di Michael Moore, v.o. sott. it.

Da lunedì 16 a mercoledì 18 maggio
Orari da definire
Le mille e una notte – Arabian Nights Inquieto / Desolato / Incantato (As mill e uma noites, 2015) di Miguel Gomes, v.o. sott. it.
Biglietti: intero 10 euro, ridotto 8 euro, (riduzione estesa alle Fidelity Card).

Giorgione Movie d'essai

I mercoledì del cinema d'autore

Mercoledì 4 maggio
Orari da definire
Amori, furti e altri guai
(Al-Hob wa Al-Sariqa wa Mashakel Ukhra, 2015) di Muayad Alayan

Mercoledì 11 maggio
Orari da definire
The Lesson – Scuola di vita (Urok, 2014) di Kristina Grozeva e Petar Valchanov

Mercoledì 18 maggio
Orari da definire
Anomalisa
(2015) di Charlie Kaufman e Duke Johnson

Multisala Astra

In Ghetto, oltre il Ghetto Per i 500 anni del Ghetto di Venezia

Martedì 10 maggio
Ore 17.30
Una volta nella vita (Les héritiers, 2015) di Marie-Castille Mention Schaar

Martedì 24 maggio
Ore 17.30
Pecore in erba (2015) di Alberto Caviglia
Le pietre di Aldo (2010) di Elia Romanelli
Biglietto unico 4 euro.

Cinema Dante d'essai

I lunedì del grande cinema

Lunedì 2 maggio
Ore 17.10/19.20/21.30
Suffragette (2015) di Sarah Gavron

Lunedì 9 maggio
Ore 19.10/21.30
L'ultima parola – La vera storia di Dalton Trumbo (Trumbo, 2015) di Jay Roach

Lunedì 16 maggio
Ore 17/19.20/21.40
The Danish Girl (2015) di Tom Hooper

Lunedì 23 maggio
Ore 17.10/19.20 /21.30
Ave, Cesare! (Hail, Caesar!, 2016) di Joel e Ethan Coen

Lunedì 30 maggio
Ore 17/19.15/21.30
Room (2015) di Lenny Abrahamson
Biglietto unico 5 euro.

I mercoledì del cinema d'autore

Mercoledì 4 maggio
Ore 17.30/19.30/21.30
Il club (El Club, 2015) di Pablo Larraín

Mercoledì 25 maggio
GIORNATA SLOW FOOD
VOLER BENE ALLA TERRA
Ore 17/19.45/22
La serenissima arte di fare il pane (2015) di Michele Albonico
Un mondo fragile (La tierra y la sombra, 2015) di César Augusto Acevedo
Biglietto unico 5 euro.

Per la Festa dell’Europa 2016

Lunedì 9 maggio
Ore 16
Un mondo nuovo – Altiero Spinelli
(2014) di Alberto Negrin
Ingresso gratuito sino ad esaurimento posti.

Il cinema ritrovato. Al cinema

Mercoledì 11 maggio
Ore 17.30/19.30/21.30
Au hasard Balthazar (1966) di Robert Bresson
Edizione restaurata, v.o. sott. it.

Mercoledì 18 maggio
Ore 17.30/19.30/21.30
Mouchette – Tutta la vita in una notte
(Mouchette, 1967) di Robert Bresson, v.o. sott. it.

La Casa del Cinema Videoteca Pasinetti

Lunedì 2 maggio
■ **ENNIO MORRICONE, DALLE AVANGUARDIE ALL'OSCAR**
Ore 17: **Ennio Morricone tra ragioni e sentimenti** incontro conferenza di Roberto Pugliese, con uso di brani discografici e cinematografici; a seguire **Note di pace** registrazione del concerto di Piazza San Marco (2007)

Martedì 3 maggio
■ **SHAKESPEARE ON THE SCREEN**
Ore 17: Presentazione della rassegna a cura di **Vincenzo Patanè**; ore 17.30 e ore 20.30: **Il mercante di Venezia** (1910) di Gerolamo Lo Savio, muto con didascalie inglesi, a seguire **The Angelic Conversation** (1985) di Derek Jarman, v.o. sott. it.

Mercoledì 4 maggio
● **INCONTRI CON GLI AUTORI**
Ore 17 e ore 18.30: Presentazione del film documentario **L'insostenibile leggerezza del vetro** (2016) di Emanuel Toffolo, a cura dell'Associazione Culturale InMurano, presenti in sala gli autori

Giovedì 5 maggio
■ **SHAKESPEARE ON THE SCREEN**
Ore 17.30 e ore 20.30: **Rosencrantz e Guildenstern sono morti** (Rosencrantz & Guildenstern Are Dead, 1990) di Tom Stoppard

Venerdì 6 maggio
■ **ENNIO MORRICONE, DALLE AVANGUARDIE ALL'OSCAR**
Ore 17.30 e ore 20.30: **Il federale** (1961) di Luciano Salce

Lunedì 9 maggio
■ **ENNIO MORRICONE, DALLE AVANGUARDIE ALL'OSCAR**
Ore 17.30 e ore 20.30: **Per qualche dollaro in più** (1965) di Sergio Leone

Martedì 10 maggio
■ **SHAKESPEARE ON THE SCREEN**
Ore 17.30 e ore 20.30: **Riccardo III – Un uomo, un re** (Looking for Richard, 1996) di Al Pacino, v.o. sott. it.

Mercoledì 11 maggio
● **INCONTRI CON GLI AUTORI**
Ore 17: Presentazione del film **La magia bianca di Ezio Gribaudo** (2015) di Marco Agostinelli e Andrea Liuzza presenti in sala i registi e l'artista Ezio Gribaudo; durante l'incontro sarà presentato anche il corto **Le meraviglie dei Musei Civici** (2015) di Marco Agostinelli e Andrea Liuzza

Giovedì 12 maggio
■ **SHAKESPEARE ON THE SCREEN**
Ore 17.30 e ore 20.30: **Segreti** (A Thousand Acres, 1997) di Jocelyn Moorhouse

Venerdì 13 maggio
■ **ENNIO MORRICONE, DALLE AVANGUARDIE ALL'OSCAR**
Ore 17.30 e ore 20.30: **Galileo** (1968) di Liliana Cavani

Lunedì 16 maggio
■ **ENNIO MORRICONE, DALLE AVANGUARDIE ALL'OSCAR**
Ore 17.30 e ore 20.30: **La tenda rossa** (Krásnaja palátka, 1969) di Mickail K. Kalatozov

Martedì 17 maggio
■ **SHAKESPEARE ON THE SCREEN**
Ore 17.30 e ore 20.30: **Shakespeare in Love** (1998) di John Madden

Mercoledì 18 maggio
● **INCONTRI CON GLI AUTORI**
Ore 17: Presentazione del film **Shakespeare era inglese?** (Was Shakespeare English?, 2015) di Alicia Maksimova con interventi di Enrico Ricciardi e dell'autrice

Giovedì 19 maggio
■ **SHAKESPEARE ON THE SCREEN**
Ore 17.30 e ore 20.30: **Titus** (1999) di Julie Taymor, v.o. sott. it.

Venerdì 20 maggio
■ **ENNIO MORRICONE, DALLE AVANGUARDIE ALL'OSCAR**
Ore 17.30 e ore 20.30: **Chi l'ha vista morire?** (1971) di Aldo Lado

Lunedì 23 maggio
■ **ENNIO MORRICONE, DALLE AVANGUARDIE ALL'OSCAR**
Ore 17.30 e ore 20.30: **I giorni del cielo** (Days of Heaven, 1978) di Terrence Malick

Martedì 24 maggio
■ **SHAKESPEARE ON THE SCREEN**
Ore 17.30 e ore 20.30: **Pene d'amor perdute** (Love's Labour's Lost, 1999) di Kenneth Branagh, v.o. sott. it.

Mercoledì 25 maggio
● **INCONTRI CON GLI AUTORI**
Ore 17: Presentazione del **Videoconcorso Francesco Pasinetti** tredicesima edizione

Giovedì 26 maggio
■ **SHAKESPEARE ON THE SCREEN**
Ore 17.30 e ore 20.30: **Hamlet 2000** (Hamlet, 2000) di Michael Almereyda, v.o. sott. it.

Venerdì 27 maggio
■ **ENNIO MORRICONE, DALLE AVANGUARDIE ALL'OSCAR**
Ore 17.30 e ore 20.30: **Ogro** (1979) di Gillo Pontecorvo

Lunedì 30 maggio
■ **ENNIO MORRICONE, DALLE AVANGUARDIE ALL'OSCAR**
Ore 17.30 e ore 20.30: **Mission** (1986) di Roland Joffé

Martedì 31 maggio
■ **SHAKESPEARE ON THE SCREEN**
Ore 17.30 e ore 20.30: **Il mercante di Venezia** (The Merchant of Venice, 2005) di Michael Radford, v.o. sott. it.

Mercoledì 1 giugno
● **INCONTRI CON GLI AUTORI**
Ore 17: **Intorno alla mostra *Lacuna*/æ**, a cura dell'Associazione Culturale Lavanderia Young, con proiezione del film **Itinerari di archeologia industriale a Venezia** (1979) di Hans Wieser

Lunedì 6 giugno
■ **ENNIO MORRICONE, DALLE AVANGUARDIE ALL'OSCAR**
Ore 17.30 e ore 20.30: **Gli intoccabili** (The Untouchables, 1987) di Brian De Palma

Martedì 7 giugno
■ **SHAKESPEARE ON THE SCREEN**
Ore 17.30 e ore 20.30: **Anonymous** (2011) di Roland Emmerich, v.o. sott. it.

Mercoledì 8 giugno
● **INCONTRI CON GLI AUTORI**
Ore 17: **Omaggio a Ettore Scola** con presentazione del film **Ridendo e scherzando** (2015) di Paola e Silvia Scola

Giovedì 9 giugno
■ **SHAKESPEARE ON THE SCREEN**
Ore 17.30 e ore 20.30: **Coriolanus** (2010) di Ralph Fiennes, v.o. sott. it.

Venerdì 10 giugno
■ **ENNIO MORRICONE, DALLE AVANGUARDIE ALL'OSCAR**
Ore 17.30 e ore 20.30: **Frantic** (1988) di Roman Polanski

Lunedì 13 giugno
■ **ENNIO MORRICONE, DALLE AVANGUARDIE ALL'OSCAR**
Ore 17.30 e ore 20.30: **I demoni di San Pietroburgo** (2007) di Giuliano Montaldo

Martedì 14 giugno
■ **SHAKESPEARE ON THE SCREEN**
Ore 17.30 e ore 20.30: **Cesare deve morire** (2012) di Paolo e Vittorio Taviani

Mercoledì 15 giugno
● **INCONTRI CON GLI AUTORI**
Ore 17: Presentazione del libro **I frutti acerbi**. **Lord Byron, gli amori & il sesso** (Cicero, 2016) di Vincenzo Patanè, con interventi di Gregory Dowling (docente Università Ca' Foscari di Venezia) e dell'autore, a seguire **Peccato d'amore** (Lady Caroline Lamb, 1972) di Robert Bolt

Giovedì 16 giugno
■ **SHAKESPEARE ON THE SCREEN**
Ore 17.30 e ore 20.30: **Macbeth** (2015) di Justin Kurzel, v.o. sott. it.

Centro Culturale Candiani Videoteca di Mestre

Martedì 10 maggio
■ **SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA**
Ore 17 e ore 21: **Il ponte delle spie** (Bridge of Spies, 2015) di Steven Spielberg

Giovedì 12 maggio
■ **SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA**
Ore 17 e ore 21: **Mustang** (2015) di Deniz Gamze Ergüven

Martedì 17 maggio
■ **SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA**
Ore 21: **Dheepan – Una nuova vita** (Dheepan, 2015) di Jacques Audiard

Giovedì 19 maggio
■ **SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA**
Ore 17 e ore 21: **45 anni** (45 Years, 2015) di Andrew Haigh

Martedì 24 maggio
● **FUORI DAL GHETTO. ARTE E CREATIVITÀ EBRAICA**
Ore 17 e ore 21: **Gli eletti** (The Chosen, 1981) di Jeremy Paul Kagan

Giovedì 26 maggio
■ **SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA**
Ore 17 e ore 21: **The Walk** (2015) di Robert Zemeckis

Martedì 31 maggio
● **FUORI DAL GHETTO. ARTE E CREATIVITÀ EBRAICA**
Ore 17 e ore 21: **A Serious Man** (2009) di Joel e Ethan Coen

Martedì 7 giugno
● **FUORI DAL GHETTO. ARTE E CREATIVITÀ EBRAICA**
Ore 17 e ore 21: **La sorgente dell'amore** (La source des femmes, 2011) di Radu Mihaileanu

Giovedì 9 giugno
■ **SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA**
Ore 17 e ore 21: **Macbeth** (2015) di Justin Kurzel

Martedì 14 giugno
● **FUORI DAL GHETTO. ARTE E CREATIVITÀ EBRAICA**
Ore 17 e ore 21: **Crimini e misfatti** (Crimes and Misdemeanors, 1989) di Woody Allen

Giovedì 16 giugno
■ **SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA**
Ore 17 e ore 21: **The Lobster** (2015) di Yorgos Lanthimos

Martedì 21 giugno
● **FUORI DAL GHETTO. ARTE E CREATIVITÀ EBRAICA**
Ore 17 e ore 21: **Pi Greco - Il teorema del delirio** (Pi, 1998) di Darren Aronofsky

Giovedì 23 giugno
■ **SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA**
Ore 17 e ore 21: **Cloro** (2015) di Lamberto Sanfelice

Martedì 28 giugno
● **FUORI DAL GHETTO. ARTE E CREATIVITÀ EBRAICA**
Ore 17 e ore 21: **The Congress** (2013) di Ari Folman

Informazioni

Multisala Rossini
Venezia, San Marco 3997/a, tel. 041.2417274
Posti: 300 (sala 1), 110 (sale 2 e 3)
Biglietti: intero 7,50 euro, ridotto 7 euro, biglietto family e studenti 6 euro
Biglietti proiezioni 3D: intero 10 euro, ridotto 9,50 euro, biglietto family e studenti 9 euro
La sala 3 è aderente alla FICE (Federazione Italiana Cinema d'essai)

Giorgione Movie d'essai
Venezia, Cannaregio 4612, tel. 041.5226298
Posti: 213 (sala A), 74 (sala B)
Biglietti: intero 7,50 euro, ridotto 7 euro, biglietto family e studenti 6 euro
Sale aderenti al Circuito Media – Europa Cinémas (programma dell'Unione Europea) e alla FICE (Federazione Italiana Cinema d'essai)

Multisala Astra
Venezia – Lido, via Corfù 9, tel. 041.5265736
Posti: 225 (sala 1), 136 (sala 2)
Biglietti: intero 7,50 euro, ridotto 7 euro, biglietto family e studenti 6 euro
La sala 2 è aderente alla FICE (Federazione Italiana Cinema d'essai)

Cinema Dante d'essai
Mestre, via Sernaglia 12, tel. 041.5381655
Posti: 196. Riposo settimanale: lunedì (non festivi)
Biglietti: intero 8 euro, ridotto 7 euro, anziani over 60, studenti under 26 e Soci DLF 6 euro, carta io studio (da lunedì a mercoledì) 4,50 euro
La sala è aderente al Circuito Media – Europa Cinémas (programma dell'Unione Europea) e alla FICE (Federazione Italiana Cinema d'essai).

La Casa del Cinema – Videoteca Pasinetti
Venezia, Palazzo Mocenigo, San Stae 1990, tel. 041.5241320
Posti: 50. Riposo settimanale: sabato e domenica
■ Rassegne: ingresso riservato soci CinemaPiù, prenotazione consigliata
● Incontri con gli autori ed eventi speciali: ingresso libero, prenotazione consigliata
La sala è aderente all'AVI (Associazione Videoteche-Mediateche Italiane)

Videoteca di Mestre – Centro Culturale Candiani
Mestre, Piazzale Candiani 7, tel. 041.2386126
Posti: 139 (sala conferenze), 50 (sala seminariale)
■ Rassegne: ingresso riservato soci CinemaPiù e Candiani Card
● Incontri con gli autori ed eventi speciali: ingresso libero
La sala è aderente all'AVI (Associazione Videoteche-Mediateche Italiane)

CinemaPiù
Carta servizi del Circuito Cinema Comunale
Tessere: ordinaria 35 euro, studenti 25 euro (validità 30 giugno 2016).

Fidelity Card
Abbonamenti per 10 film a scelta 60 euro. Validi, tutti i giorni (festivi compresi), per due persone per un anno dalla data di emissione, nelle sale del Circuito Cinema Comunale (ad esclusione del Dante, delle proiezioni in 3D, degli eventi digitali e delle rassegne).

CinemaScuola
Proiezioni per le scuole, su richiesta degli insegnanti
biglietto unico: 4 euro. Informazioni e prenotazioni: Paolo Dalla Mora tel. 041.5241320 - paolo.dallamora@comune.venezia.it

Riduzioni ammesse
Soci CinemaPiù, studenti (under 25), giovani (under 18), anziani (over 70), Candiani Card, Agis, Soci Coop, Amici dei Musei, Amici della Querini Stampalia, Amici della Collezione Peggy Guggenheim, Soci Ateneo Veneto, Cral - Comune di Venezia, La Biennale di Venezia, Membership Card Palazzo Grassi & Punta della Dogana, Fidelity Card Teatro Goldoni, MuVe Friend Card, Associati Confartigianato, International Membership Card Venessia.com, Slow Food, Università della Terza Età del centro storico di Venezia, invalidi 100% di legge, Amici del Foscariini - Associazione ONLUS, Abbonati Palazzetto Bru Zane, previa esibizione di documento giustificativo.

Modalità di accesso alle sale
Proiezioni ad orari fissi. A spettacolo iniziato non è consentito l'accesso in sala.

Prime visioni
In date da definire, secondo uscite nazionali e disponibilità di distribuzione. Programmi settimanalmente aggiornati al sito: www.comune.venezia.it/cinema
Per i soci CinemaPiù invio per posta elettronica ogni settimana delle *News* e dei mensili *Circuito Cinema* e *New{S} Candiani*.

Collaborazioni
Le iniziative sono realizzate in collaborazione con **Associazione DLF** (*Cinema Dante d'essai*) e **Centro Culturale Candiani**:
- **La grande arte al cinema** è realizzata in collaborazione con Nexo Digital;
- **Il cinema ritrovato. Al cinema** è realizzata in collaborazione con la Cineteca di Bologna;
- **Amori, furti e altri guai** di Muayad Alayan è realizzata in collaborazione con l'Associazione Cultura è Libertà – Una campagna per la Palestina;
- **Per la Festa Europea 2016** è realizzata in collaborazione con Europe Direct del Comune di Venezia e l'Associazione Nicola Saba;
- **In Ghetto, oltre il Ghetto – Per i 500 anni del Ghetto di Venezia** è realizzata in collaborazione con la Pro Loco Lido-Pellestrina e con il patrocinio del Comitato "I 500 anni del Ghetto di Venezia";
- **Fuori dal Ghetto. Arte e creatività ebraica** è realizzata in collaborazione Teatro Toniolo, Beit Venezia. Casa della Cultura Ebraica, Wake Forest University Venezia, Spazio Aereo e con il patrocinio del Comitato "I 500 anni del Ghetto di Venezia".

Comune di Venezia - Assessorato alle Attività Culturali Circuito Cinema Comunale
Direttore Roberto Ellero
Palazzo Mocenigo, San Stae 1991 – 30135 Venezia
tel. 041.5241320 – fax 041.5241342
circuitocinema@comune.venezia.it - www.comune.venezia.it/cinema